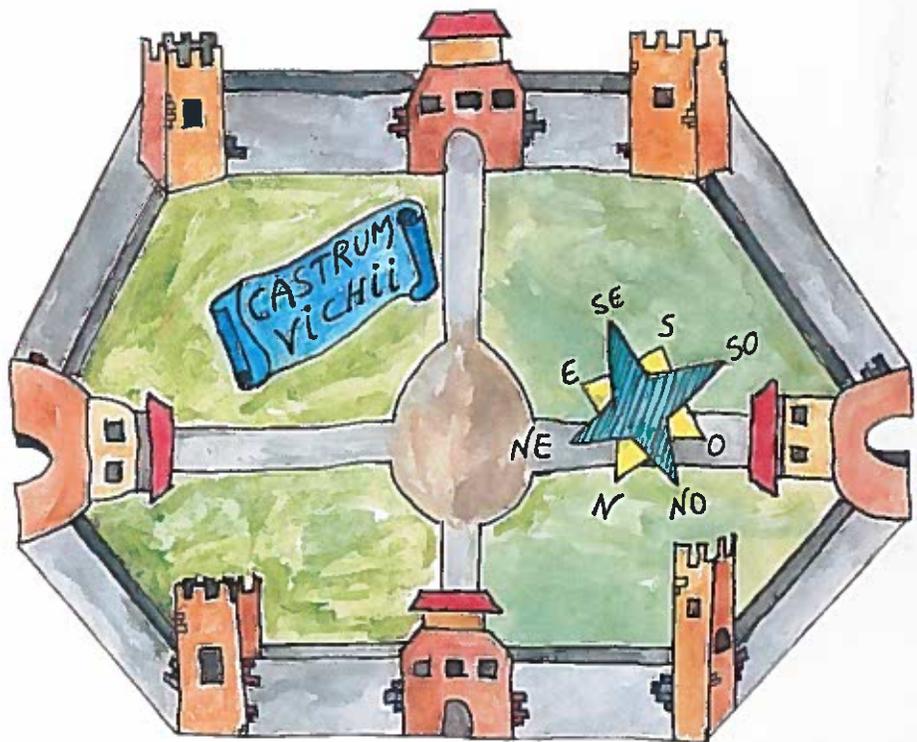


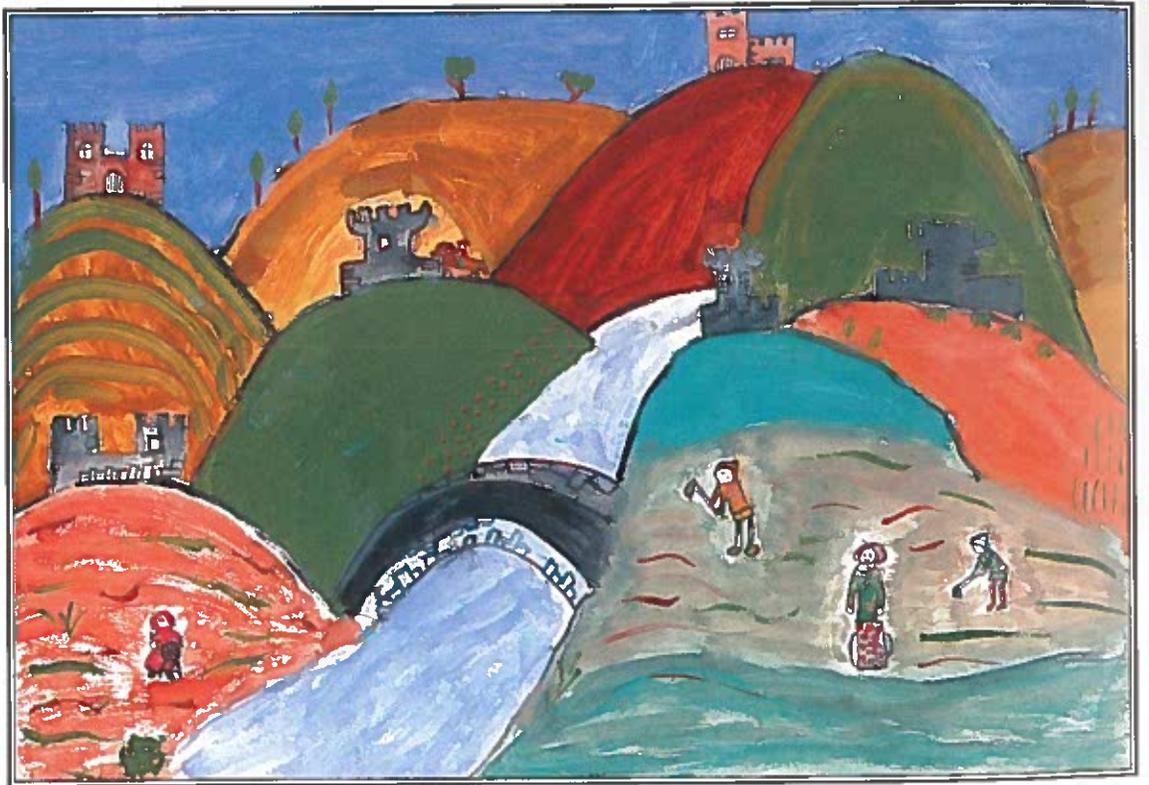
Storia di Vicchio

Dalla preistoria
ai
tempi nostri



Di anonimo K. A.D. MMI

Giorgi & Gambi



Storia di Vicchio

Dalla preistoria
ai
tempi nostri

Di anonimo K. A.D. MMI

Giorgi & Gambi

§§§§§§§§§§

Questa storia è stata scritta per i bambini della Ludoteca di Vicchio traendo spunto da una loro iniziativa; ad essi è dunque dedicata, ma anche a tutti i bambini ed i "grandi" che avranno la bontà di leggerla o la pazienza di ascoltarla.

L'autore

I disegni sono opera dei bambini della Ludoteca di Vicchio.

L'età preistorica

*E' per amor del vero e della storia
che oggi cantiamo a villici e contado
di Vicchio e del Mugello antica gloria.*

*Dalla preistoria a cominciar io vado,
retrocedendo indietro nei millenni,
quand'era tutto stagno e il bosco rado.*

*In mezzo a felci ed alberi perenni
vivevan bestie enormi e ormai perdute
con dinosauri e rettili solenni*

*ed uccelli con l'ali non pennute.
Tutti spariron per un cataclisma
forse dovuto a stelle giù cadute.*





La comparsa dell'uomo

Molto più tardi furono vedute
l'orme d'un animal strano e peloso
da cui dopo sarebbero venute

le specie d'uomo fino al sapientoso.
Ed intanto mutava anche la valle
che da lago si fe' bosco frondoso;

e in questo l'uomo con le grandi spalle
piegava il legno e lavorava i sassi
radunando le bestie nelle stalle.

E procedendo ancor di molti passi,
col fuoco cominciò a forgiare il ferro
che la fine segnò dei tempi bassi.





Gli Etruschi

Forse perchè li luoghi erano belli,
forse per le frequenti migrazioni,
vennero quindi i Ligures Magelli

e insieme a questi altre popolazioni;
costoro avevan modi ancora bruschi,
nutrivan primordiali sensazioni.

La prima civiltà fu degli Etruschi
a fare templi, case e monumenti
laddor' ora s'attaccan solo muschi.

Insieme convenivan quelle genti
forse là proprio in quel di Montesassi
ad adorare, molto riverenti,

Ankaria, prima dea che storia passi.

§§§§§



I Romani

Ma, come avvenne allora in tutto il mondo,
sebbene fosse molto limitato
e fosse ancora piatto anzichè tondo,

anche il Mugello venne conquistato
dalla grande potenza dei Romani,
forse al tempo di Silla, ma è ignorato.

Per raggiungere lidi assai lontani,
fecero molte strade dappertutto,
giungendo fino ai popoli africani.

E proprio questi, un giorno bello o brutto,
passaron con Annibale e i suoi fanti
su un ponte a Sagginal, che fu costruito

già dagli Etruschi, e, con grandi elefanti,
scesero a Pontassiere per tornare
a Fiesole a combatter gli abitanti

e tutta quella landa a devastare.



§§§§§

L'età feudale

Ora attenti alle prossime tabelle,
osservatele bene in ogni spicchio,
perchè adesso, Messeri e Damigelle,

si parla dell'origine di Vicchio
e di come s'accrebbe fino ad oggi
dove cresceva solo vil radicchio.

O'erano allora, sparsi in molti alloggi,
tanti pastori e tanti contadini
che formavan villaggi tra li poggi.

Vassalli, salvassori e salvassini
furon riuniti in unico contado
che feudo si chiamò nelli confini

dai Guidi dominati di buon grado.
E fu così che il Medio Evo oscuro
fe' Pontarricchio dove c'era un guado;

e sorsero castelli e torri, e un muro
fu posto a recintare li villaggi,
talchè ogni uomo fosse più sicuro.



La Podesteria di Vicchio

Cresceva intanto grande assai Fiorenza
che, comprate le ville ed i castelli,
al servaggio feudal dette licenza
e ne fece dominio dei più belli.

Un Podestà fu posto a governare
e, un pò per tutelar villici imbelli,
un pò per esigenza militare,
egli pensò che almeno un borgo antico
si dovesse su tutti rinforzare.

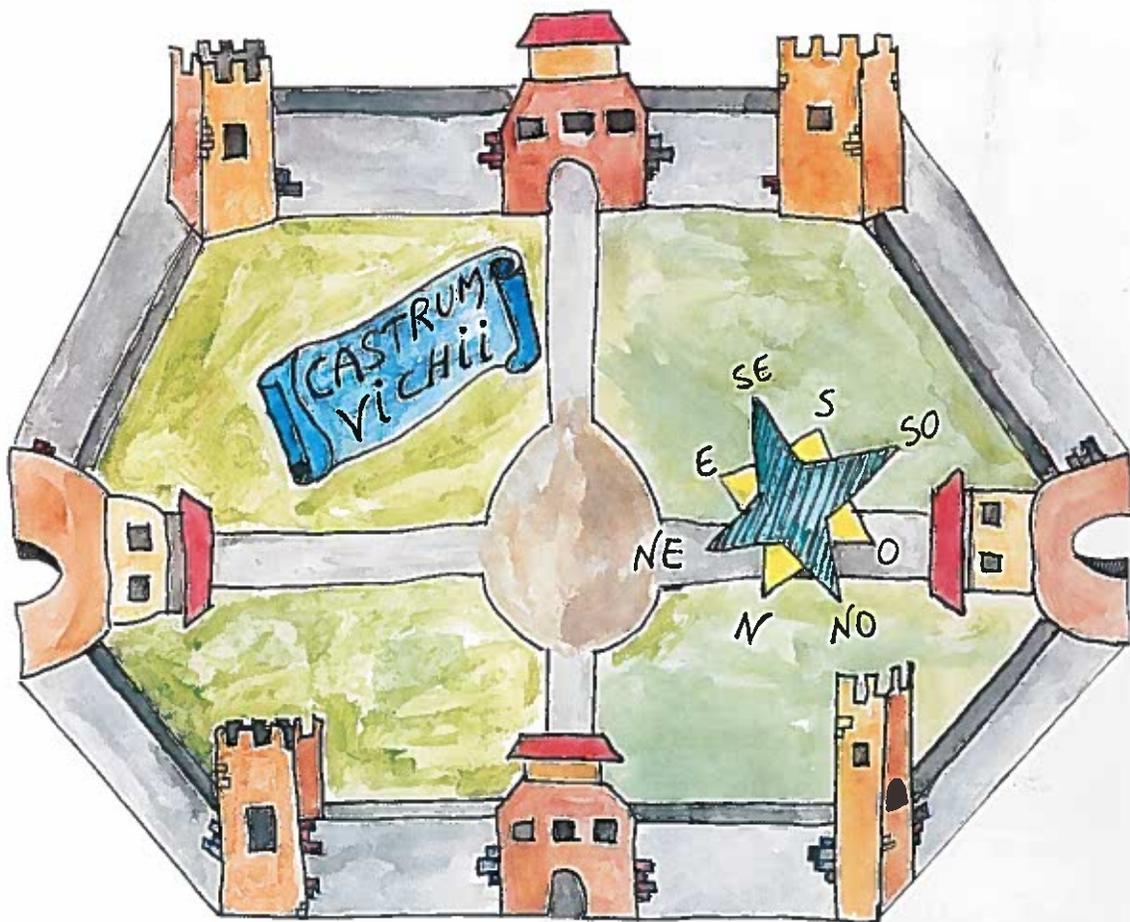
Quindi ordinò di costruire a Vico
un luogo molto ben fortificato
rifugio e centro del Mugello amico.

Vicchio sarà in futuro nominato
e d'alte mura e torri e da fossati
venne a quel tempo tutto recintato.

Argumentaron nel borgo gl' insediati
che si dettero a far arti e mestieri
vendendo sulla piazza i lavorati.

Così ancor oggi, come già da ieri,
il giovedì s'usa mercato a Vicchio,
allora praticato per sentieri

fino della Romagna da uno spicchio
e del Mugello da tutte le genti
che convenivan qui d'ogni crocicchio.



§§§§§§

I grandi Artisti

Si usciva dunque dalli tempi oscuri:
le menti, non più oppresse da paura,
facean crollar dell' Era Medio i muri.

Cominciava a trionfare la cultura,
ed agli albori delli tempi belli
s' aprivano le porte all' arte pura.

Ed anche *Vicchio* s' ebbe i suoi gioielli,
artisti illuminati e gran pittori,
che universali furono modelli.

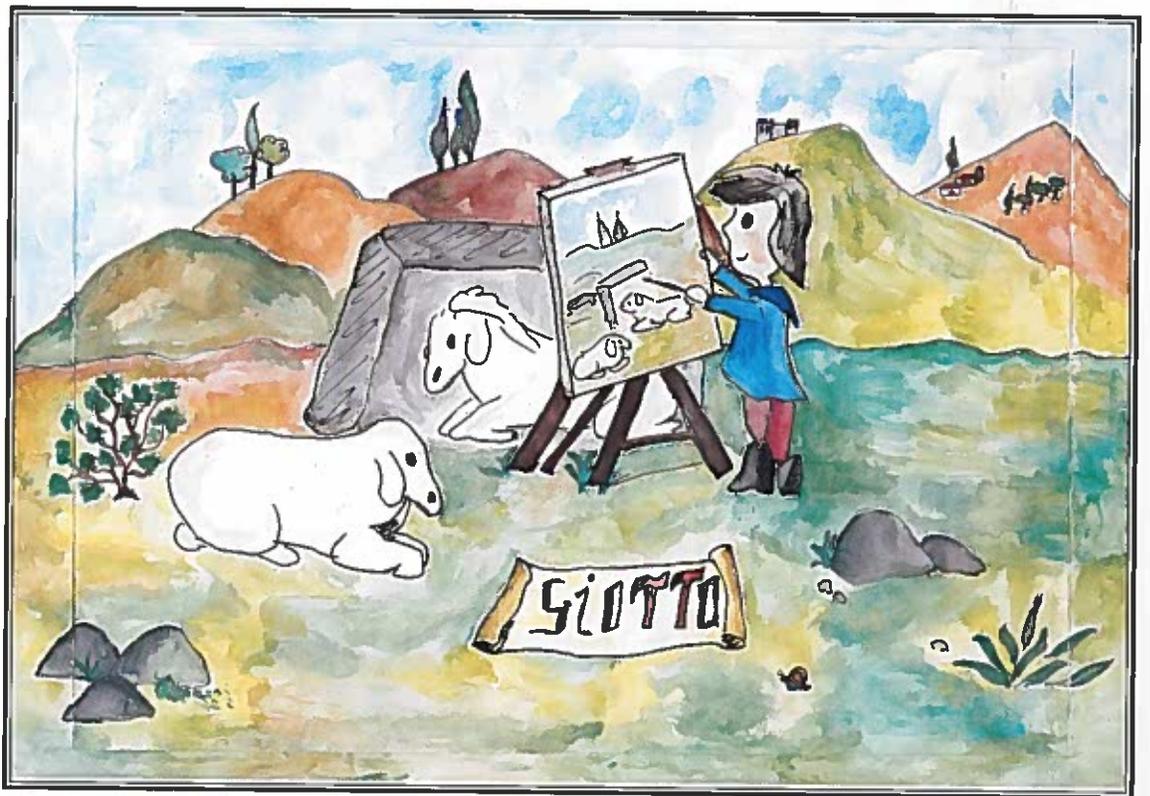
Qui nacque e crebbe Giotto che poi fuori
portò il suo genio in dono a tutto il mondo;
qui cominciò a studiar colori ed ori
e prospettive e immagini di fondo,
prima di andar dal Papa, a Roma, dove
mostrò quell' *O* perfetto a tutto tondo.

Ed a *Vicchio* in quel tempo ancor si move
della pittura un altro personaggio
anch' esso di gran fama in ogni dove:

*l'Angelico Beato al quale omaggio
oggi rendiamo in sito museale.*

Ed ancora, seppure di passaggio,

*venne a Vicchio il Cellini che trionfale
rese l'arte del bronzo ed il cesello,
dando la vita al vil metal brutale.*



§§§§§

L'età moderna

Quella che segue è storia nota a tutti:
è storia dell'Italia e di Toscana
coi Granduchi e coi tempi belli e brutti
dai quali sorse l'Unità Italiana.

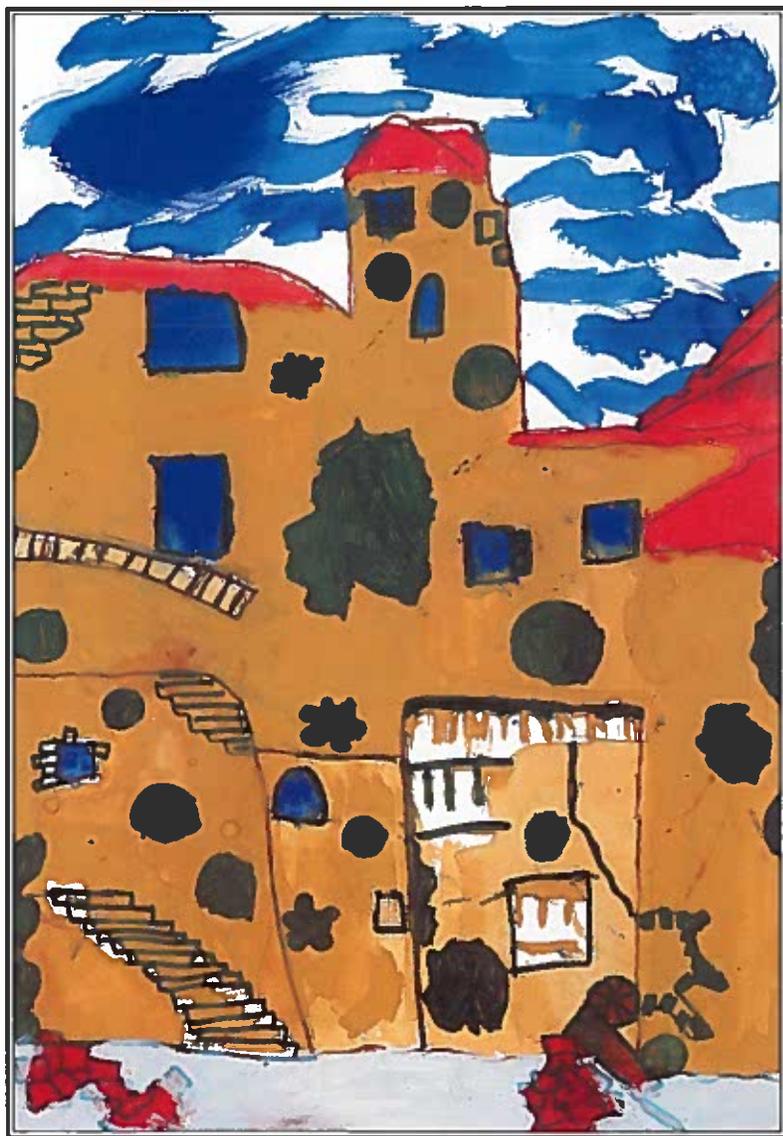
Ma faremmo ingiustizia a questa terra,
e sarebbe la storia fin qui vana,
se nulla si dicesse della guerra
che qui passò tutto modificando
come ciclone che via spazza e atterra.

Quel che non fece terra un dì tremando,
lo fecero le bombe ed i cannoni
distruggendo le case e devastando
di Vicchio li magnifici torrioni,
che a ripensarci ancora il cor si strugge
a quelli che vi furon testimoni.

Quale lion che se ferito fugge,
ma poi si ferma e scote la criniera
ed alzando la testa al cielo rugge,

tal la gente di Vicchio, forte e fiera,
ripresè ad operar sulle rovine
pian piano rifacendo ciò che s'era

cosicchè questa storia non ha fine.



Indice

Presentazione	1
L'età preistorica	2
La comparsa dell'uomo	4
Gli Etruschi	6
I Romani	8
L'età feudale	10
La Potesteria di Vicchio	12
I grandi Artisti	14
L'età moderna	16